

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica... Anno L. 18 Semestre 8 Trimestre 5 Per gli Stati dell'Unione postale Anno L. 23 Semestre 5 Trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati. Un numero separato Contempli 5.

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 5.

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale Comunisti, Neurologia, Diabete, Ringraziamenti... Cont. 28 per linea. In quarta pagina... 10. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci o presso i principali tabaccai. Un numero arretrato Contempli 10. Conto corrente con la Posta.

La questione più importante

che oggi turba tutta quanta la vita italiana, è la questione economica. L'Africa, il progresso, il Belgio, la fuga dei Cavallini, le circolari contro i clericali, l'atteggiamento vario e mutabile dei gruppi e degli uomini parlamentari, sono bastanti, garbagli, imbrogli, diavolerie, cose buone, cose cattive, son tutto quel che si voglia credere o far credere, possono anche parere lontani, in prima linea, e far chissà, ma, la fondo, inesorabile, sta la questione economica.

Tutto il popolo italiano è turbato nella sua economia, e la crisi di questo stato è ferocemente e in rapida spiroca. Inasprita dal Asquiano. Il miglioramento del bilancio dello Stato certo è cosa buona e savia cosa, e, prima il Sonnino, e poi il Lozzati e il Bracco, han fatto molto e meritano lodi, e questi valorosi, si deve riconoscere, hanno contribuito a rialzare il credito italiano, ma, il mercato finanziario internazionale, un troppo, da loro e da tutti i ministri italiani, troppo si è trascurato il bilancio della nazione, il bilancio del popolo.

Milano spesso ministri e politica, ma resta fermo il disagio economico.

Il bilancio dello Stato è alimentato solo dall'economia nazionale; se l'economia nazionale è scossa, sparuta e misero sarà il bilancio dello Stato. Può questo parere ad essere anche fiorido in tempi poveri; ma non mai duraturo: i sacrifici non possono durare a lungo in un popolo sia pure paziente così come il popolo italiano.

Il bilancio dello Stato, per essere sicuro e vero, deve rappresentare la risultante naturale di tutte le forze economiche del paese.

Cavaliere Zanardi, il popolo, con tormenti, non ha tempo, e se può dare apparenza di agilità, alla nazione, e se può anche giustificarsi in gravi momenti di pericolo pubblico, non può a lungo durare e senza, apprensione, schiacciata, atroza, qualunque attività economica.

E così è: il nostro bilancio di Stato, non è produzione, spontanea, di produzione forzata.

L'equilibrio tra potenze due produzioni, la forza, ora esistente, e la spon-tanea, che potrebbe sostituirsi, non si può, al sicuro, ottenere in poco tempo; ma l'uomo di Stato deve questo ottenere e a questo intento avviare la sua politica.

La grande politica internazionale è nazionale, in fondo in fondo, per il popolo, e l'uomo di Stato, a questo, come a tutto, a darvi.

NEL CORRIDO DI MONTECITORIO

ROMA, 7 ottobre. I corridoi della Camera, sono stati, in questi giorni alquanto più popolati, per lo scambio di idee, e di opinioni, che si fa, in alcuni dei più fedeli amici del Gabinetto, restando sorpresi le incoerenza e le tergiversazioni del Ministero, altri non nascondono la loro tendenza ad un nuovo atteggiamento dei gruppi, che probabilmente sposterà l'attuale assetto del partito.

Naturalmente, i deputati più attivi dell'opposizione, si appropinquano per coesione, a ministri, e più facili, e rischiano di fare del "no" prossimo, alla loro camera.

Radini si è già accordato con Zanardelli?

Zanardelli all'interno?

GIOLITTI PRESIDENTE DELLA CAMERA? Non sappiamo con quanto fondamento, l'Agencia Libera annunzia: «L'on. Di Radini avrebbe già preso degli accordi coll'on. Zanardelli per ricostituire il Gabinetto. Secondo le dette voci, l'on. Di Radini»

cederebbe a Zanardelli il portafoglio dell'Interno, conservando per sé quello degli Esteri, e muterebbe gli attuali titolari dei lavori pubblici, agricoltura e finanze. Brin, Luzzatti, Sinesio, Gianturco, Codronchi e Pelloux, resterebbero al loro posto.

Alla presidenza della Camera verrebbe chiamato l'on. Giolitti. Questo rimpasto si farebbe durante la vacanza di Natale.

LO STATO D'IMBRIANI

Stena 8 — Imbriani ha coniato con appetito una piccola quantità di cerze e di pesce. I medici sperano di poter presto sbarcarlo da letto e trasportarlo a Posillipo, essendo ciò divenuto necessario specialmente causa i presenti rigori del clima. Imbriani ha riacqu Coasto la piena ed intera lucidità di mente e stupisce tutti coloro che lo circondano, per la fenomenale memoria. Ricorda meravigliosamente gli avvenimenti politici, i fatti e i aneddoti, con precisione di nomi e di date. L'on. Barzilai ha scritto ad un amico a Stena, che un ilustre clinico romano, del quale non fa il nome, ma si suppone sia Baccelli, seguiti tutti le fasi della malattia, e ha dichiarato che dopo le ultime notizie l'infermo si trova addirittura fuori di pericolo.

Stena 8 — La sospensione del bollettino, avvenuta per ordine dei medici, limita le informazioni. Però ho saputo che Imbriani passò una notte buonissima. Le condizioni intellettuali sono rinvigorite. Disgraziatamente perdura sempre la paralisi del lato sinistro. Si ritiene che, visto lo stato soddisfacente dell'am-malato, fra qualche giorno si farà il trasporto dell'infermo a Napoli.

AFRICA

Una cospirazione contro Menelik.

Pietroburgo 8 — La Poterdushtka porta una corrispondenza da Adis Abeba in cui fa cenno che parecchi ras, avevano tentato di ribellarsi alla sovranità di Menelik, cercando pure di implicare nell'affare il re del Goggiam. La trama sarebbe stata scoperta a tempo, ed i ras avrebbero, dopo chiesto il perdono, fatto atto di nuova sottomissione all'imperatore. Due ras però vennero puniti e relegati in due lontane ambe.

La cessione di Cassala e la stampa russa.

Pietroburgo 8 — La Viedomosti, raccogliendo le voci della prossima cessione di Cassala all'Inghilterra, considera l'atto come impolitico e quale una rinuncia da parte dell'Italia alla sua influenza nell'Africa. Dice infine che sarebbe più logico il totale abbandono della Colonia, anziché una restrizione senza utilità evidente.

UN PRESAGIO DI BEBEL

Berlino 8 — Nella seduta di ieri del Congresso socialista che si tiene ora ad Amburgo, il noto deputato, Bebel, uno dei capi del socialismo germanico, disse che egli combatteva bensì i suoi avversari politici, ma li stimava, perché erano uomini d'onore; e testualmente poi affermò: «Se i socialisti arrivassero al potere, molti di loro diventerebbero borghesi». E al presagio non mancarono gli applausi.

ERRORE GIUDIZIARIO

Demon 8 — Cinque italiani, condannati nel 1891 al carcere perpetuo per l'assassinio del console italiano, furono posti in libertà dopo un nuovo processo, da cui risultò che il vero assassino era un gruppo d'interprete, cui fece dire che gli italiani confessarono il reato.

UNO SCANDALO A BRUXELLES

Bruxelles 8. — È stata arrestata una signora appartenente all'alta società, e moglie d'un alto funzionario dello Stato, gravando su di lei il sospetto di essera affliggiata ad una adulteriosa banda di ladri, i quali compiono a presenza di lei, di certe diavolerie. La signora, arrestata veniva, a quanto pare, incriminata della vendita del valore rubato. L'arresto venne operato dalla casa de-

un altro alto funzionario dello Stato, la cui consorte aveva rifanato intorno a sé una numerosa accolta di signori e signore ad una brillante soirée.

Gli incendi delle praterie nel Canada

Ottawa 8 — Dalle ultime notizie sugli incendi delle praterie nel Canada, risulta che il fuoco ha distrutto 800 leghe quadrate di bosco, 2000 persone hanno avuto la loro casa incendiate.

La fuga della signorina Cisneros

New York 8 — Un dispaccio dall'Avana annunzia che la signorina Cisneros, nipote del presidente della repubblica Cubana (H), compromessa nel completo contro il Governatore Jelicop, è fuggita dalla prigione. La sbarre di ferro della sua cella furono trovate segate. I carcerieri furono arrestati.

I tumulti alla Camera austriaca

Sulla tumultuosa seduta dell'altro ieri alla Camera austriaca, cui accennava un telegramma che pubblichiamo ieri, si hanno da Vienna questi gustosi particolari: «Oggi avvennero scene clamorose, sime, baccanti indescrivibili, nel corso della discussione sulle proposte d'urgenza relative alle sovvenzioni a favore dei danneggiati dai disastri elementari.

Il deputato socialista Schrammel, attaccò il partito cristiano-sociale, accusandolo di essere il patrocinatore del capitalismo. (Proteste degli antisemiti).

Schrammel: Il partito cristiano-sociale non è partito democratico, ma un partito di capitalisti. Noi combattiamo il cristiano-sociali ed i clericali, perché lavorano con espedienti astutici.

Gregorig: (cristiano sociale) E voi altri vivete col soldo guadagnato dal povero.

Schrammel: Lei, signor, del soldo del povero!

Gregorig: No, lei!

Schrammel: Il suo grasso (va notato che il deputato Gregorig è molto corpulento) non sa l'essere intorno col lavoro delle sue mani! (Grande bacano; fra alcuni deputati cristiano-sociali ed alcuni socialisti s'impegnano vivacissimi battibocchi).

Voti (dai banchi del cristiano-sociali). Voi, state troppo pigri per lavorare. Vivivate coi denari degli ebrai e col sudore degli operai! (Forti rumori sui banchi dei socialisti).

Verkauf (socialista) a Gregorig: Lei è un uomo rozzo, ineducato!

Gregorig: Non mi insulti!

Iro, Vin, lasciate gli insulti. Intanto il vice presidente fa di tutto per ristabilire il silenzio. Ma i deputati non gli danno ascolto; tutta la Camera rumpeggia; molti urlano, ma, tal è il baccano, che non si riesce a capire che cosa vogliono dire.

Wolf: Signor presidente, perché non sospende la seduta?

Cessato un po' il baccano, il deputato Schrammel continua a parlare: Non occorre che lo ripeta, quanto poco i cristiano-sociali sappiano che cosa siano la buona educazione e la convenienza. Tutti questi baccanti infestanti, sono provocati da loro. (Approvazioni dei socialisti; proteste dei cristiano-sociali)

Noi non vogliamo polemizzare con gente di questa specie d'un Gregorig.

Bielohlavek (crist. soc.) Ma, voi ammazate addirittura!

Iro: (al crist. soc.) Del resto avete fatto anche voi così a Kirchberg!

Schönerer: Quello che mi meraviglia è che delle persone che si dovrebbero ritenere bene educate, usino parole così sianili!

Schrammel continua a parlare. Gregorig lo interrompe: Il libero amore, ecco quello che vi piacerebbe! (I socialisti scattano dai banchi, e rompono tutta l'aula).

Un socialista grida a Gregorig: Lei è un furfante e pensa da furfante!

Gregorig risponde con un insulto all'indirizzo dei socialisti. Improvvisamente s'impegna un battibacco fra Gregorig ed Iro.

Quest'ultimo grida all'altro: «E che cosa ne è dell'acqua di soda da Wienberger? (Iro allude al fatto che il deputato Gregorig, durante un ballo mascherato, si era ritirato in una camera separata a divertirsi con due donne...»

insufficientemente vestite. La moglie del Gregorig ricevette poi l'indomani una lettera anonima in cui erano descritti molto diffusamente i passatempi del marito).

Gregorig, udendo l'allusione di Iro, crede sia stato lui l'autore della lettera anonima e dice: Ah, è stato lei dunque a scrivere quella lettera? E, contro i pugni al deputato Iro, ch'è stato insignificante, condato da alcuni suoi amici che lo vogliono difendere.

Gregorig: Lei vuol mettermi la discorde in famiglia?

Iro: Sì, in quanto tutti la scenetta del sifone, da Wienberger.

Gregorig: Sifonetto! Lo dica mo' un'altra volta l'infame allunziatore! (Vigliaccio mascherato).

Kindermarkt (tedesco nazionale) a Gregorig: E' un'indignità quella di scagliar costanti improprietà. Lei non è degno di rimanere in quest'aula; lei è un uomo volgare!

Lueger, all'on. Kindermarkt: Lei renderà conto di queste parole!

Intanto Iro s'è scagliato contro Gregorig, gridando: «M'ha dato del vigliaccio mascherato, gli voglio menare uno schiaffo!

Lueger e Verkauf si slanciano sull'on. Iro e lo trattengono. Altri trattengono il deputato Gregorig.

A questo punto il vice-presidente, impotente a sedare il tumulto, è costretto a sospendere la seduta. Egli esce dall'aula.

Intanto il baccano continua; si ode uno scambio continuo di ingiurie. Iro ritorna al suo posto.

Lueger conduce Gregorig all'estrema sinistra; Gregorig racconta che qualcuno ha mandato a sua moglie una lettera anonima per turbare la sua pace coniugale.

Iro grida a Gregorig: «Lei darò io una lezione col frustino, in piazza!»

Wolf: Sì, il frustino, ecco quello che ci vuole per questa gente!

Strobaek (a Iro che è pasticcere di professione). Manipolatore di Gottalschen (I Gottalschen sono una specialità dei tedeschi buoni; sono orefici contentissimi delle prugne).

Undici operai morti di freddo

Budapest 7 — Il Paster Lloyd ha da Flame che dodici operai del villaggio di Glans ritornando dalla vicina foresta furono sorpresi da intenso freddo. Uadici si ritrovarono morti dal gelo; uno è salvo.

La Marina degli Stati europei

Dappertutto in Europa i Governi vanno cercando nuovi crediti per le loro marine. L'Inghilterra prima, la Germania poi, ora la Francia. L'Inghilterra tiene non l'edherza; domanda una somma di 200 milioni da consacrare a un nuovo programma navale comprendente la costruzione di parecchi incrociatori, torpediniere, ecc.

Questi 200 milioni saranno divisi in annualità. Nel bilancio 1898 sarà proposto un primo credito di 30 milioni.

Anche in Italia la questione del provvedimento per la marina militare è all'ordine del giorno. E non è da credersi che il ministro Brin si possa accontentare dei tre milioni che gli saranno offerti dal consuntivo del bilancio dell'esercizio scorso e dei sette milioni che gli vennero concessi con la legge speciale votata dal Parlamento.

Già la discussione impegnata nel scorso luglio sul bilancio della marina, fece comprendere che la questione ingrossa. Si potranno ora soddisfare alle più urgenti necessità, ma lo sviluppo della nostra marina da guerra — così afferdò l'on. Raggio nella sua relazione sul bilancio — esigerà somme cospicue.

Il più grosso blocco d'oro

A Coffee Creek, in California, un minatore ha trovato un blocco d'oro veramente raro, il cui valore è di 43,000 dollari, ossia di 215,000 franchi.

Fin qui il più grosso blocco d'oro conosciuto, era stato trovato in Australia. Costava circa 210,000 franchi ed aveva ricevuto il nome di Welcome Nugget ossia il «blocco benvenuto».

Adesso il colpo di zappa del minatore di Coffee Creek, ha tolto il primato al masso aurifero australiano ed ha arricchito il fortunato condatore del prezioso metallo.

ASSASSINO DEI PROPRI GENITORI del figli e di quattordici mogli

Un orologiaio tedesco, certo Muller, naturalizzato olandese e domiciliato a Rotterdam, dopo avere ucciso sua moglie e la sua figliuola d'un anno, si presentò all'ufficio della polizia, portandosi l'orecchio sinistro di sua moglie, per convincere il commessario della veracità del suo racconto.

La polizia si recò al domicilio del Muller e trovò la disgraziata donna, quasi disprezzata e già cadavere, in un luogo di sepolto, con la sua bambina sepolta accanto, stessa sul pavimento della camera da letto.

Egli non ha che trentadue anni, ed ha confessato che, ammogliatosi quattordici volte all'estero, si è liberato, assennandolo, di tutte le sue mogli, e dei suoi figli. Dichiarò inoltre d'aver ucciso suo padre e sua madre.

Si ritiene che questo Muller, sia un pazzo sanguinario, che accide spinto da una forza irresistibile, tanto più che mena vita tranquilla e laboriosa.

Frattanto la polizia di Rotterdam lo ha chiuso in carcere.

LA TERRA DIVENTA OBESA

Secondo la notizia data dai dotti del servizio geodetico di Washington, la terra comincia a metter pancia.

Mediante calcoli inconfutabili, essi hanno constatato che, dopo le ultime misurazioni fatte da Bessel, nel 1838, e da Clark nel 1858, il raggio dell'equatore è aumentato di 42 chilometri e mezzo.

Con prudenza altamente apprezzabile, è stato deciso, prima di annunciare a tutto il mondo questo risultato, di procedere ad una nuova misurazione del globo.

A quest'effetto, con due vetite, distanti l'una dall'altra 294 chilometri, a 4000 metri d'altezza, la trigonometria, ed altre scienze «esatte», si, pretende ottenere dai dati infallibili.

Il club degli apoplettici

I medici belgi hanno fondato a Bruxelles l'Appoplettic-Club.

Il titolo spiega di per sé stesso la natura del Club.

Non possono esservi ammessi se non coloro che possono documentare il essere già manifestati i primi sintomi di una quasi ineluttabile apoplezia.

Naturalmente, i membri della presidenza vengono scelti fra coloro che non già, più o meno, paralizzati.

Tuttavia un articolo del Regolamento — ed è il meno illogico — annunzia che tutti i soci prendono impegno d'obbedire di farsi applicare mensilmente nel sanguisughe per la conservazione; non già della vita dell'individuo, quanto della vita del Club!

NEI PAESE DEI SUICIDI

Si tratta — i lettori forse ne sanno già qualche cosa — della China, in cui il suicidio è la cosa più comune di questo mondo per andare in quell'altro.

In China lo si trova dovunque e sempre in tutti i gradi della scala sociale: fra i ricchi ed i poveri, i padroni e i servitori, le donne e i ragazzi.

Il cinese non sembra tenerci per nulla alla vita, e per la più piccola invidia, se ne va all'altro mondo.

Di natura egoista, quasi senza alcuna nozione e sentimento del dovere verso il prossimo, deboli di carattere, non avendo neanche alcuna ragione di essere, il fatto di vivere, non ha per la vita né le nostre aspirazioni, né i nostri pregiudizi.

Le due ragioni principali che limitano tra noi il numero dei suicidi, e cioè lo spavento dell'ignoto e il dolore che spesso accompagna la morte, non esistono quasi affatto per il figlio del celeste impero, e perché egli, sia sicuro d'una bella bara e di un funerale decoroso, il resto gli è indifferente.

Meno sensibile al dolore di noi altri europei, si abbandona talvolta un se stesso a delle mutilazioni che ci farebbero fremere di orrore. Un po' di impiego o un buon colpo di spada non lo spavanta in nessun modo, ed egli se ne va da questo mondo con quella stessa serenità e indifferenza che l'ha accompagnato per tutta la vita.

Questa serena indifferenza per la vita si manifesta in un modo strano...

Le principali cause che inducono il cinese a far getto della propria vita...

Il cinese ha l'animo vendicativo per eccellenza, ed il piacere che egli prova nel fare espiare al prossimo il torto...

Un litigante perde una causa che crede buona e giusta, e mancandogli il denaro per ricorrere in appello...

Il cinese che vuole vendicarsi prende tutte le sue precauzioni affinché la sua morte produca gli effetti desiderati...

Non solo sceglie il modo di suicidio più indicato, ma ha sempre cura di farsi trovare addosso una specie di requisitoria in cui spiega la ragione che l'hanno spinto a quella risoluzione estrema...

Quando spesso che questo pezzo di carta cade nelle mani della polizia...

Per essere più sicuro che il documento non vada perduto, qualcuno scrive le rivelazioni addirittura sulla sua pelle...

Talvolta la persona presa di mira dal candidato al suicidio se ne accorge e va a cacciare via dalla sua porta il nemico mortale...

Il cinese paventa il suicidio per vendetta, che è per lui origine di seccatura d'ogni genere per parte della giustizia...

Stimon nel suo libro La città cinese racconta questo aneddoto tipico: «Un uomo arido di merco incontra su un ponte un altro che glielo porta via...»

Un altro lato della situazione è questo: la giustizia cinese costa tanto, è così lunga e micidiosa, che spesso colui per quale un altro si è ucciso, per sfuggire alla rovina ed ai tormenti, si uccide alla sua volta...

La gelosia e la collera recludono i suicidi specialmente fra le donne. Dato il carattere fatto di impulso e di passione della donna, il più lieve turbamento di umore, la più tenue causa di malcontento la conduce alla suprema risoluzione...

Riguardo alle donne l'organizzazione della famiglia è veramente disastrosa. Solo le figlie abbandonano la casa, i figli vi restano e conducono in casa le loro mogli che restano sotto il dominio dispotico della suocera...

La poligamia sotto forma di concubinato, contribuisce alla vita sciagurata delle donne, che non vedono nel matrimonio che una vita d'inferno che loro è impossibile di evitare...

Le suocere obinesi sono le più feroci di tutte; ed hanno il vantaggio, su quelle d'Europa, di poter cominciare le loro gesta molto per tempo...

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Ottobre (142). Federico d'Assia assale con un forte esercito gli Stali del Conte di Gorizia...

Un pensiero al giorno. L'uomo s'agita in una perpetua aspirazione: a felicità che non gli è dato raggiungere, o che, raggiunta, perdono il loro primitivo incanto...

Cognizioni utili. Risposta ad un quesito: Gli animali devono dormire colle teste basse; i sanguigni colle teste alte...

La sagra. Scambio di vocale. Collo a Roma sta. Collo a S. Vito si fa. Epigrafe del monarca presidente. CICLISTA (cio il suo)

Par faire. In un salotto equivoco si parla di una signora. Pare — dice uno — che sia onesta. Bah! — risponde un altro — sempre casuale!

Penna e Forbice

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

- Domenica 10 ottobre — Pontebba (Lunedì 11 id. — Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, Villotta (Chioce). Martedì 12 id. — Fagagna, Passiano di Pordenone. Mercoledì 13 id. — Casarsa, Mortegliano. Giovedì 14 id. — Flaibano, Gorizia, Saletto. Venerdì 15 id. — S. Vito al Tegliamento. Sabato 16 id. — Pordenone, S. Daniele.

Contro la legge sul domicilio coatto. Domani, come abbiamo già annunciato, l'on. Riccardo Luzzatto terrà ai suoi elettori di S. Daniele un discorso contro la legge, già approvata dal Senato, sul domicilio coatto.

Grave incendio. Un bambino in pericolo. Ci scrivono da Ragogna, 8 ottobre: «Leri poco dopo il mezzogiorno in Pigoano (Ragogna), nella casa di nuova costruzione di Luigi Tomasini, si applicò un incendio che in poco tempo distrusse l'intero fabbricato ad uso stalla e fienile...

I figli del proprietario, Alberto di anni 6 e Augusto di anni 3, stavano giocando sotto il portico, ed i primi ad accorgersi del fuoco furono essi. Alle loro grida accorse la madre, e trovò l'Augusto tra le fiamme. Fu tratto in salvo, non senza però che riportasse delle lesioni giudicate guaribili in pochi giorni.

Augurarsi sul luogo per l'opera di spegnimento alcuni volontari, e il brigadiere e due carabinieri di San Daniele; e così si poté salvare la casa di abitazione. L'acqua difettava e non si usò pompa. Il Tomasini era assicurato.

Un uomo caduto da 10 metri d'altezza e sepelito sotto una valanga di sacchi. Giovedì verso le 5 pom., parecchi fascini addetti alla Pilatura di riso, al Campo Marzio a Trieste, erano intenti ad immagazzinare una partita di riso già brillato. I sacchi venivano accatastati in modo da raggiungere l'altezza di oltre 10 metri, e, per arrivati, gli uomini salivano su alcuni ponti appoggiati a cataste più basse.

Sopra la stiva, che stavano terminando, si trovava il fascino Giuseppe Magro, d'anni 37, da San Martino, Provincia di Udine; il quale metteva a posto i sacchi, che man mano gli venivano portati dai fascini. Il luogo ove sorgeva questa catasta di sacchi, e specialmente la parte superiore, era completamente isolato.

Ad un tratto il Magro, forse per aver posto un piede in fallo, scivolò. Si aggruppò ai sacchi per sostenerli, ma ciò anziché giovargli aggravò le conseguenze della sua caduta, perché i sacchi precipitarono su di lui seppellendolo quasi. In un attimo tutti i presenti si precipitarono in aiuto del poveretto, che gemeva terribilmente sotto quell'enorme peso, e dopo circa un quarto d'ora di lavoro, poterono liberarlo e sventurarlo.

Nel frattempo si era telefonato alla Guardia medica, e mentre si aspettava l'arrivo del medico, passava in vettura il dott. Hannappel, il quale venne richiesto dell'opera sua. Egli trovò il caso gravissimo in vista delle possibili lesioni interne. Nel frattempo era giunto anche il dottore della Stazione centrale di soccorso, e praticò al pover'uomo alcune iniezioni di caffeina, che lo rianimarono alquanto; poi con lettiga il Magro fu trasportato al civile Ospedale. Il dottore d'ispezione gli riscontrò una distorsione

del piede destro, un edema cutaneo, e ciò in seguito alla frattura di diverse costole al lato sinistro, a lesioni interne. Prestategli le cure che la gravità del caso richiedeva, lo fece accogliere nella quarta divisione.

Il Magro, da 9 anni a Trieste, era da più di un triennio occupato in quello stabilimento, dove era benvenuto da tutti. Egli abitava con la moglie in via Fuscolo n. 4. Venuta a cognizione della disgrazia, la moglie si recò all'Ospedale in uno stato da muovere a pietà; accompagnata al letto del suo povero marito, questi, benché in gravissimo stato, in riconoscenza, e in esortò a tranquillizzarsi ed a prepararsi i figli alla disgrazia.

Morte improvvisa. Sabatello Giuseppe d'anni 72, agricoltore da Raggogna, recatosi in aperta campagna a raccogliere legna, colto da paralisi orciaica, improvvisamente moriva.

Un lupo... domestico. Scrivono da Saletto, 8 ottobre: «Leri mattina certo Dal Cio Giuseppe, uccellatore, si recava come il solito alle colline di Polenigo per ivi stabilire la sua uccellanda. Arrivato però a Ronche (che poco dista da Saletto), s'imbattè in un lupo. La sorpresa dal Dal Cio a quella vista fu grande; ma lo sbalordimento durò poco, giacché incominciò subito con un bastone ad assaltare bolto da orbi al malcapitato lupo, tanto che questo poco dopo moriva.

Soddisfatto di questa preda, che tanto gli faceva onore, ritornò a Saletto, dove alcuni minuti dopo il suo arrivo tutti sapevano il fatto e una ressa di ragazzi lo festeggiava acclamandolo. Egli s'affrettò tosto ad arrivare al Municipio; ma la sua contentezza doveva durare ben poco, giacché si riconobbe subito che aveva ammazzato... un cane ciuco! Ora il Dal Cio deve recarsi al Municipio di Caveva, citato dal padrone del cane.

Feste a Palmanova. Come abbiamo già annunciato, domani avranno luogo a Palmanova: Corse velocipedistiche, tombola, ballo popolare, rappresentazione dell'opera: Il Trovatore. La Società Veneta ha disposto che due treni straordinari partano verso le ore 12 pom. da Palmanova: uno per Udine e l'altro per Portogruaro.

Per la sagra di Manzano. Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla sagra di Manzano, che avrà luogo domani 10 corrente, la Direzione delle strade ferrate ha accordato in detto giorno la fermata a Manzano al treno che parte da Udine alle 15.42 ed arriva a Manzano alle 16.8; e per facilitare il ritorno degli accorrenti viene pure concessa la fermata al treno in partenza da Manzano alle 0.56 ed in arrivo ad Udine alle 1.90 del giorno 11.

Da Udine a Venezia. Domani alle ore 4.45 ant. partiranno per Venezia quelli che vorranno approfittare del ribasso del 60 per cento, che l'Amministrazione ferroviaria ha concesso sui biglietti sudati ritorno Udine-Venezia.

Nuovo cavaliere. Il sig. Obibianchi Gerardo di Novara, da pochi mesi fra noi quale ingegnere all'Ufficio tecnico di Fuaoca, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Cose del forno cooperativo. Ricerchiamo la seguente restituzione: «Pregiatissimo signor Direttore del «Friuli»!

Il Comitato per l'impianto del forno cooperativo, per non avere l'opinione pubblica in suo riguardo, si fa un dovere di smantire quell'articolo comparso nel di lei giornale nel numero di giovedì nel quale un fornaio di nome Francesco Caruelli asseriva avere egli domandato ai componenti il Comitato del forno cooperativo una azione per suicidio fatto, ed avere questi risposto alla sua domanda con un rifiuto.

I componenti il Comitato sono unanimi a fare questa dichiarazione: Che a nessuno hanno rifiutato di concedere azioni; e coglie questa occasione per renderne avvertita la cittadinanza di considerare queste o quant'altre obiezioni si facessero — perché siamo certi che le faranno — come manovra di qualcuno che abbia interesse a fare abortire una istituzione utile ed umanitaria, come quella dei forni cooperativi. Il Comitato.

Istituto Uccelli. Le lezioni delle alunne esterne nelle scuole dell'Istituto Uccelli avranno luogo nei giorni 18 e 19 ottobre corr.

Gli esami di posticipazione, di ripreazione e di ammissione seguiranno nei giorni 20 e 21 ottobre detto e le lezioni regolari incominceranno il giorno 22 successivo.

La tassa scolastica è di lire 50 per il corso elementare e di lire 80 per i corsi complementari e di perfezionamento e può essere pagata ad acce oppure in 10 rate mensili anticipate.

Le domande di ammissione dovranno essere corredate dai documenti qui sotto indicati. a) fede di nascita dalla quale risulti che l'allieva ha raggiunto il sesto (1) anno di età e non oltrepassato il quattordicesimo; b) attestato di subita vaccinazione o rievacuazione (2) con buon effetto o il superstito vajuolo; c) certificato del Sindaco sulla buona fama del genitori; d) attestato degli studi eventualmente fatti dall'alunna.

Le alunne interne vengono accollate anche in corso d'anno. (1) È riservato alla Giunta Municipale di accordare per motivi eccezionali, sanatoria per l'età. (2) L'attestato di rievacuazione è richiesto per le allieve che hanno superato l'ottavo anno di età.

Per i libri di testo delle scuole secondarie. Il ministro Onorandoli ha providamente disposto perché l'elenco dei libri di testo delle scuole secondarie sia compilato per il 18 corr. Così si eviteranno i deplorabili inconvenienti che si ripetono ogni anno, con danno degli studi e spese non lievi per gli studenti.

Tiro a segno. Domenica dalle 7 alle 9 colle lezioni nona e decima ha termine il tiro regolamentare. Gara di tiro alla rivoltella e facile il giorno 17 ottobre corr. Lunedì 18 corr. esercitazioni per la gara dalle 7 e mezza alle 9 e mezza.

Alla brigata «Friuli» è stato assegnato ora un nuovo comandante nella persona del generale cav. Ugo Brusati. La brigata «Friuli» è di presidio a Padova.

Riforme postali. Col gennaio le cartoline postali non affrancate non sottostaranno più alla multa delle lettere non affrancate, ma pagheranno il doppio del porto di carte postali affrancate.

Anche sul lato «per l'indirizzo» delle carte postali, potranno stamparsi vignette per realismo. Il peso massimo dei campioni sarà portato da 250 a 350 grammi.

Gli «album» di fotografie saranno ammessi come stampati. Spedendone almeno 20 copie, saranno tassati come stampati anche gli scritti a macchina. Sulla carta da visita si potranno scrivere auguri e condoglianze, non più soltanto con iniziali, ma anche in parole, 5 al massimo.

Sui biglietti per Natale e Capod'anno, si potranno scrivere auguri. Ai ritagli di giornali, si potrà aggiungere manoscritto il nome e la data del giornale; si intende senza aumentare le relative tasse minime.

Feste a Palmanova. Come abbiamo già annunciato, domani avranno luogo a Palmanova: Corse velocipedistiche, tombola, ballo popolare, rappresentazione dell'opera: Il Trovatore. La Società Veneta ha disposto che due treni straordinari partano verso le ore 12 pom. da Palmanova: uno per Udine e l'altro per Portogruaro.

Per la sagra di Manzano. Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla sagra di Manzano, che avrà luogo domani 10 corrente, la Direzione delle strade ferrate ha accordato in detto giorno la fermata a Manzano al treno che parte da Udine alle 15.42 ed arriva a Manzano alle 16.8; e per facilitare il ritorno degli accorrenti viene pure concessa la fermata al treno in partenza da Manzano alle 0.56 ed in arrivo ad Udine alle 1.90 del giorno 11.

Da Udine a Venezia. Domani alle ore 4.45 ant. partiranno per Venezia quelli che vorranno approfittare del ribasso del 60 per cento, che l'Amministrazione ferroviaria ha concesso sui biglietti sudati ritorno Udine-Venezia.

Nuovo cavaliere. Il sig. Obibianchi Gerardo di Novara, da pochi mesi fra noi quale ingegnere all'Ufficio tecnico di Fuaoca, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Cose del forno cooperativo. Ricerchiamo la seguente restituzione: «Pregiatissimo signor Direttore del «Friuli»!

Il Comitato per l'impianto del forno cooperativo, per non avere l'opinione pubblica in suo riguardo, si fa un dovere di smantire quell'articolo comparso nel di lei giornale nel numero di giovedì nel quale un fornaio di nome Francesco Caruelli asseriva avere egli domandato ai componenti il Comitato del forno cooperativo una azione per suicidio fatto, ed avere questi risposto alla sua domanda con un rifiuto.

I componenti il Comitato sono unanimi a fare questa dichiarazione: Che a nessuno hanno rifiutato di concedere azioni; e coglie questa occasione per renderne avvertita la cittadinanza di considerare queste o quant'altre obiezioni si facessero — perché siamo certi che le faranno — come manovra di qualcuno che abbia interesse a fare abortire una istituzione utile ed umanitaria, come quella dei forni cooperativi. Il Comitato.

Istituto Uccelli. Le lezioni delle alunne esterne nelle scuole dell'Istituto Uccelli avranno luogo nei giorni 18 e 19 ottobre corr.

Gli esami di posticipazione, di ripreazione e di ammissione seguiranno nei giorni 20 e 21 ottobre detto e le lezioni regolari incominceranno il giorno 22 successivo.

La tassa scolastica è di lire 50 per il corso elementare e di lire 80 per i corsi complementari e di perfezionamento e può essere pagata ad acce oppure in 10 rate mensili anticipate.

Le domande di ammissione dovranno essere corredate dai documenti qui sotto indicati. a) fede di nascita dalla quale risulti che l'allieva ha raggiunto il sesto (1) anno di età e non oltrepassato il quattordicesimo; b) attestato di subita vaccinazione o rievacuazione (2) con buon effetto o il superstito vajuolo; c) certificato del Sindaco sulla buona fama del genitori; d) attestato degli studi eventualmente fatti dall'alunna.

Le alunne interne vengono accollate anche in corso d'anno. (1) È riservato alla Giunta Municipale di accordare per motivi eccezionali, sanatoria per l'età. (2) L'attestato di rievacuazione è richiesto per le allieve che hanno superato l'ottavo anno di età.

Per i libri di testo delle scuole secondarie. Il ministro Onorandoli ha providamente disposto perché l'elenco dei libri di testo delle scuole secondarie sia compilato per il 18 corr. Così si eviteranno i deplorabili inconvenienti che si ripetono ogni anno, con danno degli studi e spese non lievi per gli studenti.

Tiro a segno. Domenica dalle 7 alle 9 colle lezioni nona e decima ha termine il tiro regolamentare. Gara di tiro alla rivoltella e facile il giorno 17 ottobre corr. Lunedì 18 corr. esercitazioni per la gara dalle 7 e mezza alle 9 e mezza.

Alla brigata «Friuli» è stato assegnato ora un nuovo comandante nella persona del generale cav. Ugo Brusati. La brigata «Friuli» è di presidio a Padova.

Concorso. È aperto il concorso a 15 posti di volontario amministrativo nel Ministero del Tesoro.

Corse pedestre. S'annunzia per domani una sfilata alla corsa a piedi fra due ufficiali di fanteria; 26° e 1° corso stabilito: Udine - Palmanova e ritorno (chilom. 40) nel tempo massimo di tre ore e mezza.

Gara alle bocce. Domani, alle ore 8 ant., nell'osteria «alle Piastre», in via Superiore, avrà luogo una grande gara alle bocce; alla quale prenderanno parte più di trenta giuocatori. I premi consistono in una medaglia d'oro e tre d'argento.

Società Veterani e Reduci. Avvicinandosi un gran passi la stagione invernale, la Pres. della sottoscritta rivolge la solita preghiera affinché vengano privati degli indumenti e delle calzature che più non adoperano e si compiaciano di farli pervenire alla sede di questa Società, in via della Posta, per essere distribuiti a veterani e reduci disagiati.

Colla massima gratitudine. La Cassazione. Il sette e mezzo. La Cassazione di Roma si è occupata, testè del giorno del sette e mezzo, per stabilire se ai tratti di gioco d'azzardo, e cioè, come definisce la legge i giochi d'azzardo, la vincita o la perdita in esse dipendano interamente dalla sorte.

E con recente sentenza la Cassazione unica ha dichiarato che non è gioco d'azzardo. Un altro in gabbia. Alle 3 pom. di ieri la guardia di città arrestarono nelle vicinanze di porta Poecolle, Compitino Ferdinando d'ignoti, d'anni 21, calzolaio da Udine, senza fissa dimora e occupazione, perché riconosciuto per uno di quelli che fuggirono al momento dell'arresto di Vendrucolo Gallico, mentre tentavano di commettere un furto nell'osteria di Spalagotto Domenico in via Paolo Sarpi, come narremo ieri, e che era stato falsamente qualificato per Pellarini (Giovanni).

Il Comitato, il Vendrucolo ed il Ledolo, non ancora arrestato, vengono riconosciuti per gli autori del furto non senza consumato sete or sono nel cospetto di Zupelli Pietro, fuori porta Aquileia.

Da vendersi una elegante bicicletta nuova ed un toro di ghisa con tutti gli accessori. Rivolgersi in via Poecolle n. 40.

Teatro Minerva. La drammatica Compagnia D. S. Dalla Guardia darà due straordinarie rappresentazioni nelle sere 11 e 12 corr.

Teatro Nazionale. Marionettistica Compagnia Riccardini. Questa sera La ridicola fuoristrada di Arlecchino, commedia brillantissima, seguita dal grandioso ballo nuovo in sette quadri La liberazione di Egitto.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà domani 10 ottobre alle ore 7. pom. sotto la Loggia municipale: 1. Marcia. Dal Ciuffo 2. Waltz «Violetta». Wiltkeffel 3. Coro e sermone «I promessi sposi». Ponchielli 4. Sinfonia «Emma d'Antiochia». Mercadante 5. Fantasia «Manon Lescaut». Paësi 6. Polka «Sans façon». Waldteufel

Tramvia Udine-S. Daniele. Avvertesi che nei giorni di domenica e festivi, vengono effettuati, oltre ai treni ordinari, altri due treni straordinari, cioè quelli in partenza da Udine per S. Daniele alle ore 8 pom. ed un altro in partenza da S. Daniele per Udine alle ore 8.20 pom.

Le malattie infettive. In molti paesi scorreggiando affatto l'acqua ed avendo solo acque impure, per provvedere alla biologia, si vanno escogitando diversi progetti talora assai dispendiosi. Niente di più facile, di più utile e di più economico che provvedersi, almeno coloro che ne hanno i mezzi, dell'acqua di Nocera-Umbra, che è igienica, purissima, gustosa e leggermente gassosa. Il prof. De-Giovanni la qualificò la migliore acqua da tavola del mondo. L. 1850 la cassa di 50 bottiglie, Stazione Nocera. Rivolgersi a F. Bisleri e C., Milano.

Il Ferro Chiusi-Bisleri è indispensabile agli analfabeti. (3) Rigratamento. La famiglia Battocchi, commossa per le dimostrazioni di affetto, di cui fu fatta segno nella luttuosa circostanza della perdita della sua cara Doménica, ringrazia sinceramente tutti coloro che presero parte ai funerali, o che in altro modo cercarono di lenire l'immenso dolore di cui fu colpita.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, and various meteorological measurements like temperature, wind, and humidity.

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori.

Correa di resistenza. Avrà luogo domani un percorso di 25 chilometri (Treviso-Mestre e ritorno). Come dal programma già pubblicato, vi saranno tre categorie, due sociali, ed una libera a tutti i ciclisti anche non iscritti a società velocipedistiche.

Una sfida internazionale per dilettanti.

L'Associazione velocipedica internazionale (Parigi, 21, rue de Vieux Colombier) manda una sfida a tutte le Società (dilettanti) del mondo, per una gara di velocità su un percorso di 1000, 1600 o 2000 metri, da corrersi su pista fra quattro dei suoi corridori e i quattro corridori scelti, per rappresentarla, dalla Società che accetti la sfida.

Il maggior dovrebbe correre entro il corrente mese di ottobre, in Parigi. Potrebbe diventare annuo ed in questo caso sarebbe corso alternativamente in Parigi e nel paese a cui appartiene la Società che terrà la sfida.

Rimedi per l'anarchia

Il nuovo questore di Milano, cavaliere Ettore Sernicoli, si trovava nel 1889 a Parigi col grado di ispettore di Pubblica Sicurezza, ed era in tale qualità addetto alla Ambasciata italiana, retta allora dal Menabrea.

Fu in quell'anno che ebbe occasione di conoscerlo una sera ad un sontuoso banchetto dato dal barone Camondo al Comitato Italiano per l'Esposizione, universale. Il Sernicoli era, per caso, mio vicino di tavola, e lo trovai uomo molto simpatico, che, col suo bell'accento romano, parla con brio e facilità degli argomenti più svariati, mostrando una cultura non comune, pur troppo, nel nostro personale di polizia. Fino da allora aveva cominciato quegli studi storici e politici che doveva pubblicare più tardi in due volumi col titolo: "L'anarchia e gli anarchici" (Milano, Treves).

Dopo aver pazientemente esaminato l'anarchismo in tutti i paesi, Sernicoli viene alla conclusione non essere che una manifestazione nuovissima di uno stato patologico antico quanto il mondo; se oggi le manifestazioni del morbo si sono fatte più gravi, egli è soltanto perché il malato - il corpo sociale - si è fatto più vecchio.

Comunque sia, egli crede che oggi occorra apprestare rimedi adatti. E considerato che l'Italia, la quale ha il vanto di avere, prima fra le grandi nazioni d'Europa, cancellata dal suo Codice la pena di morte, deve andare sassi a rilente prima di ritornare sulla presa di liberazione; e che per non esservi costretta dalle circostanze, essa deve saper trovare il modo di reprimere gli eccessi degli anarchici senza ristabilire scori e bipenni; Sernicoli non esita a proporre che si puniscano tutti i reati politici di una certa importanza con una pena da lungo tempo cancellata dai Codici criminali, il bando, ritenendola gravissima come irrimediabile.

Nel paragrafo XXI Dei delitti e delle pene, Beccaria scrive:

« Chi turba la tranquillità pubblica, chi non obbedisce alle leggi, cioè alle condizioni con cui gli uomini si scifrono scambievolmente e si difendono, quegli deve essere escluso dalla società, cioè deve essere bandito ».

Sernicoli ha fatto suo, senza restrizione di sorta, questa opinione, non vendendovi altra difficoltà per effettuarla che quella di trovare il paese ove mandare gli anarchici. In Europa, ad, che nessuno vorrebbe fare questo brutto regalo ai nostri vicini; i quali del resto si guarderebbero bene dall'accettarlo. Gli Stati Uniti, paese che sa trattare severamente gli anarchici - Chicago inferiori - non vogliono saperne di quelli di fuori; e già una legge vieta loro l'immigrazione. Resta dunque l'America del Sud; gli Stati indipendenti dell'Africa, e l'Asia. Sernicoli crede, p. es., che l'Olanda

consentirebbe, senza troppa difficoltà, a permetterci di sbarcare i nostri banditi nella parte della Guiana che le spetta, e cioè sbarcare, e non deportare, perché noi suo concetto si tratterebbe di un bando e non di un domicilio coatto.

« Il Governo - spiega Sernicoli - coglie l'anarchico con due delicatissime dita, lo mette a bordo di un bastimento che fa vela, e poi lo lascia libero di andare dove vuole e di far ciò che vuole, ricordandogli soltanto che la terra d'Italia gli è vietata per sempre, provvedimento che, tra parentesi, non può chiamarsi pena, quando viene applicato a chi professa l'antipatriottismo.

Il Sernicoli non fa cenno della Colonia Eritrea perché appunto non vorrebbe infiggere agli anarchici nulla che somigliasse alla deportazione ».

S'intende che - sempre secondo Sernicoli - la pena del bando non dovrebbe trovar luogo fra le pene principali, ma fra le complementari e accessorie. Al bando dovrebbero essere mandati gli anarchici condannati a pene relativamente lievi e quelli che hanno scontato pena più gravi dopo un reato. In nessun caso, poi, l'anarchico dovrebbe essere rinchiuso nelle carceri preventive e nei luoghi di pena dove già trovansi delinquenti di diritto comune, perché invaso com'è dalla mania della propaganda, nessun altro terreno più sconosciuto delle prigioni egli può trovare.

Infine il Sernicoli vorrebbe che i processi contro gli anarchici fossero deferiti alla Corte d'Assise, ma senza l'intervento dei giurati. Notici che il nuovo questore di Milano non è un ferreo reazionario. Egli fa uno tra i più antichi partigiani della legge che aboliva ogni restrizione alla libertà degli scioperi. Sosteneva, cioè, che se l'uomo ha il diritto di lavorare, ha anche quello di non lavorare, e come quel diritto lo ha un uomo isolato, così lo hanno i col, cento, mille, presi assieme.

Soltanto il diritto di scioperare non deve degenerare in un pericolo sociale. La legge che, a ragione, garantisce all'operaio il diritto di scioperare, deve garantire all'industria il diritto di assumere altri operai, ed agli operai che vogliono prendere il posto degli scioperanti, il diritto di poterlo fare.

Tornando al bando, è certo che, se si trovasse una regione adatta (come lo era una volta l'Australia, dove parecchie ombroscole di deportati si trasformarono poi in laboriose colonie) farebbe comodo ai Governi di sbarazzarsi di tanti pericolosi illusi. Vi sarebbe solo il pericolo che in un momento di paura e di reazione, pur di liberarsene, si bandissero dei semici politici, fastidiosi ai governanti ma non pericolosi alla società. Anche in Atene, quando il bando si chiamava ostracismo, Termistocle ed Aristide venivano cacciati ingiustamente.

Ma la ragione principale per cui mi sembra che la pena non sarebbe efficace, è questa: che per la maggior parte dei condannati, il bando non rappresenterebbe un castigo. Per tanti giovanastri scapestrati, scappoli, senza famiglia e senza riflessione, nemici di ogni ordine e disciplina, la prospettiva di essere portati gratis in un lontano paese sconosciuto avrebbe forse non poca attrattiva.

Penserebbero all'indomani costoro? Intanto - direbbero - andiamoci; dopo, vedremo e ci arrangeremo.

Non parliamo poi della proposta di dare ai condannati al bando anche una somma equivalente al costo del loro mantenimento per un anno nelle nostre carceri. Se tale progetto si effettuasse, succedrebbe probabilmente che una quantità di spostati e di disperati desidererebbero il bando come un terreno al lotto, e magari senza essere anarchici, scenderebbero in piazza a gridare: Viva l'anarchia! per farsi arrestare, trasportare gratuitamente nella lontana terra d'esilio, e riacquetera l'annata di indennità per il vittio.

Per diminuire gli anarchici sarà meglio cercare altri mezzi, e procurare intanto di dare minori esempi di anarchia dalla Camera, dalle Banche, dal governo, e dall'amministrazione della giustizia.

GLI ANIMALI ALCOOLICI

Le bestie ubbriache - Reminiscenze virgiliane - Una scorpacciata di mele - Un processo - Il cane alla trattoria - Baldoria di topi. Noi viviamo io un tempo in cui si scifava tutto, s'investigava tutto, si fanno delle inchieste e proposito di tutto. Non se n'è fatta una, p. es., sull'alcolismo degli animali?

Si incominciò coll'occuparsi dell'alcolismo umano e dei suoi tristissimi effetti, ed è nel corso di tale inchiesta che la scienza sperimentale s'è rivolta ai poveri animali, amici fratelli minori dell'uomo, per ottenere da essi, loro malgrado, la conferma dei disordini originati dall'alcolismo nell'organismo umano.

Un insigne silestista francese fu mandato anche pochi anni fa in Inghilterra a tenervi delle conferenze pubbliche corredate da esperimenti, sugli spaventevoli effetti patologici delle bevande spiritose. Polli, gatti, cani, facevano le spese di queste lezioni, organizzate per iniziativa di una società di temperanza. Il successo prometteva di essere ottimo, quando intervenne una scodella zoffila, e il medico francese, per terra di una condanna, si affrettò ad abbandonare il campo.

In Virgilio troviamo il più antico esempio di alcolismo inflitto dall'uomo agli animali.

Nel terzo canto della Georgiche il poeta descrive una epizootia terribile che faceva strage degli animali, e racconta che quei veterinari primitivi pensarono per guarire i cavalli, di dar loro a bere del vino. Sgraziatamente il rimedio non produceva altro effetto che un'ubbrezza furiosa.

Probabilmente in tutti i tempi si sono osservati negli animali, e specie in quelli che vivono vicino all'uomo, dei casi accidentali di ubbriachezza. Chateaubriand nell'Atala ci dipinge gli orsi del nuovo mondo, che inebriati di uva, si spenzolano dai rami degli olmi. Si potrebbe anche non prestar fede a un tale racconto, se non venisse in certo modo confermato un fatto reale di recente data.

Si tratta di quattro giovinche e di un toro che penetrati in un giardino di Normandia, il cui terreno era coperto di mele mature e in parte anche fradice, mangiarono con delizia una gran quantità di queste frutta. Il domani, i cinque animali presentavano uno stato di prostrazione completa; lo sguardo incerto, inebetito, il passo titubante; sedavano facilmente a terra, e una volta caduti erano nell'impossibilità di rialzarsi. Questi sintomi di ubbriachezza, con ogni ud una sonnolenza torva bile, furono poi confermati dal pronunciato odore alcoolico delle secrezioni.

Le frutta di cui i cinque animali avevano fatto una scorpacciata, avevano evidentemente subito un principio di fermentazione, di quella fermentazione che dà un prodotto apprezzatissimo in Normandia e anche altrove, e conosciuto comunemente col nome di Calvados.

Del resto gli esempi di tal fatta sono numerosissimi e non v'ha luogo di campagnone ove non si raccontino le avventure di qualche maiale ubbriaco, di qualche giovinca o di qualche opra oca la sbornia.

La sciagone della distilleria sono spesso occasione di fatti analoghi fra i quali il più bizzarro e caratteristico è certamente quello raccontato da un giornale inglese del 1888, che diede origine ad un processo evoluto davanti a un tribunale della Scozia. Il querelante un pollicione, pretendeva un forte indennizzo da un suo vicino distillatore. La querela era motivata dal fatto che i residui della distilleria colavano in un ruscello che attraversava le campagne del vicino e che i polli di cacciato erano perciò indotti all'alcolismo. Beccando sulle rive e nel letto del ruscello, quegli animali assorbivano i residui della distilleria e se ne inebriavano. Erano ubbriachi sei giorni su sette, rifiutavano il cibo, dimagrivano, diventavano furiosi e invadibili. E il peggio poi era la demenza, quando la febbre riposava e agli animali mancava l'eccezionale alcoolico.

Il lunedì poi, bisognava sorvegliarli perché non s'antogassero: tale era l'impeto con cui si precipitavano su quell'acqua avvelenata.

Il giudice, messo in curiosità da questa causa poco ordinaria, domandò i particolari: « Che cosa fanno i vostri polli, quando tornano dal ruscello? - Dormono. - E niente altro? - Dopo dormito si battono. - E non avete polli temperanti? - Sì, ma gli altri mangiano loro lo uva ». Il giornale non dice l'esito del processo. Una cosa però è certa, che somiglianti fenomeni d'alcolismo cronico e pericolosissimo si manifestano spesso negli animali esposti a inghiottire i residui di distillerie.

Ritorno a parlare degli animali che mostrano una propensione decisa all'alcolismo e che si recitano fra quelli che più vengono a contatto con la spreca umana.

Cominciamo col fira, ad elogio del gatto, che questo ospite dalle nostre case, sebbene goloso e ladro, non ha mai voluto saperne di bere. Del cane invece si fa quel che si vuole. Se ne son visti prender gusto all'acquavite, soprattutto quando vi s'aggiunga un po' di zucchero. Uno se n'era che andava pazzo per la birra; il padrone lo conduceva alla birreria e gliene dava a

bere quattro o cinque bicchieri l'un dopo l'altro, e ritornava a casa la povera bestia in un stato di far pisa. Per il vino i cani non mostrano predilezione.

Le scimmie invagga adorano il succo della vite. Buffon racconta d'uno scimpanzé che egli possedeva, il quale, vestito come un gentiluomo, sedeva a tavola con lui e si versava da solo il vino, che beveva con gran gusto.

Del resto non si contano più gli esempi di scimmie grandi e piccole che si ubbriacavano di vino e di liquori in compagnia dell'uomo, e quando ne avevano fatta l'abitudine, anche da sole. La resistenza della scimmia ai liquori alcoolici forma l'eccezione.

Altri animali che cadono ben volentieri alla tentazione sono l'elefante e - chi lo crederebbe? - le api e le vespe. Ma i peggiori ubbriacconi poi sono i topi e i ratti. A proposito di questo loro vizio si racconta il seguente fatto: In una capanna ove d'erano parecchie botti di vino, venivano ogni notte i ratti a far baldoria; saltavano, ballavano, facevano delle vere battaglie.

Un giorno le botti furono portate via, e le orge notturne cessarono. Si vide allora, che, per arrivare al vino, i ratti avevano rosa tutta una parete, dall'alto al basso!

Una morte misteriosa

Roma 8 - Si telegrafa da Napoli, essere ivi morto il tredicenne Raffaele Angelone, in seguito a malattia contratta nel seminario di Teano dove studiava. Il medico curante espresse il parere che la malattia provenisse da lesioni traumatiche per colpi alla fronte. Fatta l'autopsia si riscontrò la frattura della fronte, causa della malattia e della morte. Le autorità indagano.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Menelik a Roma?

Roma 9 - Confermasi che Menelik venendo in Europa per l'Esposizione di Parigi, visiterà le varie Corti europee e quindi anche l'Italiana. Ne ha dato l'annuncio a Re Umberto mediante una lettera.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 8 ottobre.

L'andamento del nostro mercato sete continua regolare e favorevole ai detentori; anche oggi si riscontrano numerose richieste nei soliti articoli preferiti, con transazioni indicanti che i compratori poco a poco si adattano alle pretese dei venditori. Botzoli sempre assai sostenuti, con tendenza al rialzo, tanto più che le belle qualità scarseggiano su piazza.

(Dal Sete)

ANTONIO ANGELI garante responsabile

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SODOLE DI VIENNA Assistenza per molti anni del dott. prof. Spretiuch Visitate e consultate dalle ore 9 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Bollettino della Borsa

Table with columns for various financial instruments like bonds, stocks, and exchange rates, with values in Italian Lira.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a 105.21. La Banca di Udine cede oro e sondi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Acqua naturale purgativa della sorgente di

LOSER JANOS

BUDAPEST (UNGHERIA)

È un medicinale ormai conosciuto universalmente, e lo comprovano i molti pareri di celebrità mediche, fra le quali le seguenti:

Un rimedio sovrano, una vera conquista e benedico di molti sofferenti. Roma. Cav. dott. U. Gambini.

È di certissimo effetto. Udine. Cav. dott. F. Calotti.

Una volta prescritta non vi si può più rinviare qualora occorre un purgante pronto, sicuro, e sicuro da inconvenienti. Verona. Prof. B. Massalongo.

Viene presa volentieri dai malati, produce l'effetto desiderato senza disturbi. Roma. Prof. comm. G. Sacconi.

Azione efficacissima, purgante facile e blanda, gusto gradevole. Roma, Prof. comm. U. Baglione medico di S. M. il Re d'Italia.

Può rivalleggiare con qualsiasi altro purgante. Livorno. Cav. dott. O. Moretti.

La preferisco a tutte le altre compresse. Pisa. Prof. P. Grossi.

Efficace purgante bene tollerato dall'infermi. Napoli. Prof. E. de Renzi.

Effetto pronto, sicuro, la raccomando di preferenza agli altri purganti. Venezia. Dott. J. Galza.

L'ORIGINALE acqua purgativa della mia sorgente porta il facsimile

Copia di approvazioni mediche a richiesta gratuita. Depositari generali per Udine e Provincia Udine - Pios e Zavagnas - Udine.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostitutiva ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Orario Ferroviario

(vedi quarta pagina)

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanon 6 - Udine - Via Zanon 6 con filiale in Mestre

ANNO VI

I convittori frequentano le R. R. Scuole secondarie classiche e tecniche. Educazione acculturativa - sorveglianza continua - cure assidue e palerme - ripetizioni gratuite - trattamento familiare - vitto sano e soddisfacente - locale ampio e bene arredato con ampio e vasto giardino - posizione vicinissima alle R. R. Scuole (circa 300 m.)

RETTA MODICA

Scuola elementare privata anche per esterni. Insegnamenti speciali: Lingue straniere - musica - canto - scherma ecc. Aperto anche durante le vacanze autunnali. - Chiedere Programmi

CONCORSI

1.° Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica o ginnasiale Egli di maestri elementari della provincia. 2.° Si ricercano profetti isitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico, scizione ragioneria; e maestri elementari di grado superiore. Vitto, alloggio, e stipendio da convenire. Inviare documenti ed indicare ottima referenze. Il Direttore prof. Girolto.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono, esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

CONCORSO APERAL
Premio Lire 100,000

- A richiesta, si ripete:
1) Il concorso chiude il 15 dicembre prossimo.
2) E' necessario entro tale epoca spedire alla ditta...
3) La bottiglia deve conservare la forma dell'attuale...
4) Il costo dell'apparecchio, esclusa la bottiglia...
5) Restano esclusi i disegni, gli apparecchi e le bottiglie...
6) Richiedenti, a scanso di seccature, che la bottiglia...
7) I disegni già inviati alla Ditta...
8) A partire di condimenti, sarà preferito il congegno...

A. BERTELLI & C. - Milano.

VERA TELA ALL'ARNICA
GALLEANI

Milano - Farmacia Antonino Tenca, successore a Galleani - Milano
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo...

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo stesso nome che sono inefficaci, e spesso dannose...

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, o ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà...

Costa Lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro,
Lire 1.50 la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: In Udine Fabris Angelo, G. Comelli, L. Biasoli, Farmacia alla Sirena... Trieste, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni... Venezia, Farmacia N. Androvich... Padova, Farmacia C. Santoni... Bergamo, Farmacia C. Santoni... Milano, Stabilimento C. Erbes... Roma, via Prate, N. 96...

Signore!
I vostri ricci non si sciogliono più neanche coi forti calori dell'estate, se farete uso costante della
Ricciolina,
vera arricciatoria insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze.
Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata RICCIOLINA, venuta ora posta in commercio il piccolo fiasco pare confezionato in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.
L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.
Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali ed istruzioni relative.
Bottiglia piccola lire 1.50 - Bottiglia grande lire 2.50.
Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « IL FRIULI ».

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di
CHININA - RIZZI
sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre, tutte per la sua vera e reale efficacia nel rinforzo e crescita dei
Capelli e della Barba
Una volta provata la si adopera sempre.
Dove 1.50 la bottiglia
Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria
A. LONGGEGA, S. Salvatore, 4925, VENEZIA
In guardia dalle falsificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera
ACQUA CHININA - RIZZI
Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « IL FRIULI ».

Francesco Manciola e C. - Roma
Liquore Gajola
Premiato all'Esposizione Internazionale di Bordeaux 1896 con Diploma d'onore e Medaglia d'oro.
Premiato all'Esposizione di Roma 1897 con MEDAGLIA D'ORO di primo grado.
Trovasi in vendita presso le principali Liquorerie, Drogherie e Caffè del Regno.

Volate una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua
CHININA - MIGONE
PROFUMATA E INODORA
obliedate al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete contenti.
Basta provarla per adottarla.
Guardarsi dalle contraffazioni.
Si vende tutto profumato che inodora in fiaschi da L. 1.50 e 2 ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. 5 e L. 9.50.
Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
A Udine da Enrico Masou chinagliere, dai Fratelli Petrosi parrucchieri, da Francesco Minisini droghiere, da Angelo Fabris farmacia - A Maniago da Silvio Borkha farmacia - A Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante - A Spilimbergo da Eugenio Orlandi - A Friuli Latis - A Tolmezzo da Chiassi farmacia - A Pontebba da Aristodemo Cattoli negoziante.
Deposito generale da A. Migone & C., Via Torino, 12, Milano.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

AMARO D'UDINE
PREMIATO CON PIU MEDAGLIE
ANTICA E RINOMATA SPECIALITA
DEL CHIMICO FARMACISTA
DE CANDIDO DOMENICO
VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet, prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI
Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che l'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.
Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.
Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che l'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.
Palermo, 2 febbraio 1896.
Prof. Gaetano La Farina

TORD-TRIPE
Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO
Infallibile distruttore dei Topi, Sorei, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta Badesse che è pericolosa per i suddetti animali.
DICHIARAZIONE
Dichiaro con piacere che il signor A. Conzani ha fatto per i nostri Stabilimenti di macine una gran pilatura di TORD-TRIPE in questa Città, due esperimenti al suo preparato detto TORD-TRIPE e il risultato ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.
In fede
FRATELLI POGGIOLI
Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50
Trovasi vendibile in UDINE, presso l'Ufficio annunci del giornale « IL FRIULI » - Via della Prefettura N. 6.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivo, Partenza, Arrivo. It lists train schedules for various routes including Udine, Trieste, and Venezia.